

Molto Reverendo Padre e Professore prestantissimo

354

Del importante articolo sul Pro-  
sciugamento dello stagno D'Optia, scritto dal  
sig.<sup>ro</sup> professore Marco ed inserito nel numero  
101 del Giornale delle arti e delle industrie,  
che Ella jeri mi favorì, ho letto, tra le al-  
tre cose, un breve cenno del modo come  
si formò e venne distrutto un banco di  
arena che erasi piantato tra le boche ed  
il parapetto che fa testa all'emissario  
del detto stagno; quale banco era giunto  
ad ostruire le boche, e per conseguenza lo  
scolo dello stagno istesso.

Ed rimuovere tale ostacolo, uso il mez-  
zo usato dal prefato Professore:

« Ed onore del vero si aggiunga, Egli  
scrive, che il metodo tenuto per la Distribuzione

Del molto Reverendo Padre Angelo Sechi

Presidente della Commissione incaricata

Del progetto per la sistemazione del Porto di Carrara  
e sfoci del Lago di Paola

Sechi

Del banco fu quella, salvo troppo le proporzioni,  
proposta dal comm. Uboldi per lo sgombrò della  
imbocatura di Porto Suido: inducere cioè le  
correnti del mare a convergere ed operare in  
corrosione e trasporto come fiumane.»

È ben noto a Vostra Paternità il mio  
convincimento sulla felice riuscita del mio  
trouato ovunque venga usato; tuttavia, accendo  
io in animo di proporre, nella nostra visita  
sul luogo, l'applicazione alla foce del lago  
di Paola per mantenerla sgombrata dalla  
solita barra che l'ostruisce, molto utile  
sarebbe avere dal professore Moro una  
particoloreggiata e tecnica descrizione dell'uso  
da esso fatto e degli effetti ottenuti accom-  
pagnata da pianta e sezione, per essere fatto  
posta all' esame della Commissione, onde  
possa dal fatto giudicarsi meglio quello che do-  
vrà farsi.

Ora, per avere un tal lavoro dal ripetuto  
Sig.<sup>ro</sup> Moro, e per averlo nel modo più autentico,  
io credo dovermi rivolgere a Lei, come nostro  
Presidente, e pregarla ad adoperarsi per rag-  
giungere lo scopo.

Spero che Ella vorrà aderire alla  
mia preghiera, ed in questa speranza pas-  
so a ripetermi con profondo ossequio e  
venerazione  
Della Paternità Vostra.

Quinta Repubblica 3 Gennaio 1870

Uro e Devoto servitore  
Alessandro Ciattini

1845